

Comunicato stampa del 14 marzo 2002

Autorizzati all'esercizio dell'attività i fondi pensione "EUROFER" e "PREVIDOC"

Nella seduta del 12 marzo la Commissione di vigilanza sui fondi pensione ha autorizzato all'esercizio dell'attività il fondo pensione EUROFER e il fondo pensione PREVIDOC.

EUROFER, che è stato istituito sulla base dell'accordo stipulato tra le Ferrovie dello Stato e le Organizzazioni sindacali FILT/CGIL, FIT/CISL, UILTRASPORTI/UIL, FISAFS/CISAL e SMA/CONFSAI, si rivolge ai circa 106.000 dipendenti delle sei aziende del Gruppo Ferrovie dello Stato (Ferrovie dello Stato S.p.A., Trenitalia S.p.A., RFI S.p.A., Italferr S.p.A., Metropolis S.p.A. e TsF S.p.A.).

La contribuzione a EUROFER a carico delle imprese e dei lavoratori è pari all'1 % della retribuzione. E' inoltre prevista la possibilità di contribuzioni aggiuntive e volontarie a carico del lavoratore. La contribuzione al Fondo è completata dall'utilizzo del trattamento di fine rapporto per una quota pari al 25% dell'accantonamento del t.f.r. per il personale con più di 18 anni di anzianità contributiva ovvero al 33% dell'accantonamento del t.f.r. per il personale con meno di 18 anni di anzianità contributiva; per i lavoratori di primo impiego il t.f.r., come previsto dalla normativa vigente, è integralmente destinato al Fondo.

E' prevista una quota di iscrizione pari a 2,58 Euro a carico dell'impresa e 2,58 Euro a carico del lavoratore.

In tema di gestione delle risorse finanziarie, EUROFER è strutturato inizialmente in un unico comparto. Dopo i primi tre anni, il Fondo potrà attuare una gestione basata su più comparti di investimento, consentendo in tal modo agli iscritti di scegliere la politica di investimento delle risorse finanziarie maggiormente rispondente alle specifiche esigenze di ognuno.

PREVIDOC, promosso dalle principali organizzazioni di rappresentanza della categoria (ADC, ANDOC e UNGDC), si rivolge ai circa 32.000 dottori commercialisti iscritti alla relativa Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza nonché ai familiari coadiutori che collaborano all'attività professionale.

La misura della contribuzione al Fondo è stabilita da ogni aderente all'atto dell'iscrizione e può essere modificata nel corso del piano pensionistico.

La quota di iscrizione è pari a 31,00 Euro.

PREVIDOC è strutturato in tre comparti di investimento, ossia tre linee di gestione caratterizzate da una specifica politica investimento e da un diverso profilo di rischio, in modo da consentire agli iscritti al Fondo canalizzare i propri contributi previdenziali nel comparto che, anche in funzione dell'età anagrafica e del presumibile periodo di pensionamento, più risponde alle specifiche esigenze di investimento.

In particolare, il primo comparto, *obbligazionario*, è rivolto principalmente a strumenti finanziari di natura obbligazionaria e prevede investimenti in titoli azionari entro il limite massimo del 25% del patrimonio del comparto; il secondo, *bilanciato*, contempla investimenti in titoli azionari entro il limite del 55% del patrimonio; il terzo, *azionario*, è rivolto soprattutto a strumenti

finanziari di natura azionaria, prevede investimenti in titoli del mercato obbligazionario nei limiti del 30%.

Con l'adozione dei provvedimenti relativi a EUROFER e PREVIDOC salgono a 33 i fondi pensione negoziali autorizzati all'esercizio dell'attività.